



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna nell'Albo online della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Bari,

Il Responsabile P.O.: Sergio Todisco

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	✓ Comunicazione Istituzionale
Tipo materia	✓ POR Puglia 2014-2020
Privacy	✓ NO
Pubblicazione integrale	✓ SI
Amministrazione trasparente	✓ SI

N. 407 del 18 novembre 2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 142/DIR/2022/00407

OGGETTO: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Asse XIII *"Assistenza tecnica"*, Azione 13.1 *"Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo"*. Determina a contrarre semplificata di cui all'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 (L. n. 20/2020), della realizzazione di uno spot televisivo da utilizzare per la *"Campagna di comunicazione e sensibilizzazione sull'abbandono dei rifiuti"*. CUP: **B39I22002410009** - CIG: **Z4038A7DD9**. Impegno di spesa.

L'anno duemilaventidue (2022) addì diciotto (18) del mese di novembre (11) in Bari - Lungomare Nazario Sauro, 33 - nella sede della Comunicazione Istituzionale

Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 554 del 24.09.2018 con il quale è stata istituita la Struttura Speciale *"Comunicazione Istituzionale"*;



ATTO DIRIGENZIALE

VISTA la DGR n. 675 del 26.04.2021 di conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" all'avv. Rocco De Franchi;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento UE 2016/679 "*General Data Protection Regulation*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016: "*Codice dei Contratti Pubblici*" così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, di "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*" (Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 del "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*".

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*".

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009.

VISTO l'atto dirigenziale del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 n. 44 del 5 febbraio 2018 avente ad oggetto. "*Delega delle attività di cui alla sub azione 13.1 b «Comunicazione del POR» alla Dirigente pro tempore della Struttura di Staff Servizio Comunicazione Esterna*".

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20.01.2022: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Servizi di supporto al Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR - Responsabile di Sub-Azione 13.1.b., dalla quale emerge che:



ATTO DIRIGENZIALE

- per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 1, co. 1 e 2, lett. a), L. n. 120/2020 stabilisce che:
 - 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.
 - 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione
- lo stesso art. 1, co. 3, L. n. 120/2020, precisa che *"Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;



ATTO DIRIGENZIALE

- l'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che *"Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
- le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: *"In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"*;
- ai sensi dell'art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono, alternativamente: ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmPULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo SDAPA (art. 55, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016);
- l'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della L. n. 120 del 2020, stabilisce che *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50"*;



ATTO DIRIGENZIALE

- l'art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale *"L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati"* e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso *"potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
- l'art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, stabilisce che: *"Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93"*;
- l'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: *"E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione"*;
- l'art. 8, co. 1, lett. a), L. 120/2020 prevede che *" [...] per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023" "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;
- con comunicato pubblicato sul portale dell'ANAC, l'Autorità ha chiarito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della Delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197 recante *"Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020"* pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020.



ATTO DIRIGENZIALE

Considerato che:

- la Regione Puglia, in coerenza con quanto previsto dal Piano regionale di Gestione dei rifiuti Urbani (PRGRU), prevede tra gli obiettivi strategici della propria politica di governo, la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, attraverso la riduzione dell'inquinamento e l'utilizzo di corrette modalità di gestione dei rifiuti.
- Il territorio regionale è sempre più interessato dal fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Gli abbandoni si riscontrano ai margini delle strade, nella campagne, in aree naturalistiche, artigianali e industriali, in luoghi privati e pubblici.
- L'Assessorato alla Qualità all'Ambiente, anche alla luce della circostanza che pervengono, sempre con maggior frequenza, anche attraverso canali informali, segnalazioni da parte di cittadini residenti e turisti di situazioni di degrado ambientale generate dall'abbandono di rifiuti sul territorio ha avviato un'attività di ricognizione delle aree pubbliche interessate dalla presenza di rilevanti quantitativi di rifiuti per le quali si pone l'urgenza di avviare interventi di rimozione, a salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica.
- Tale circostanza ha un impatto notevole anche sulla percezione della bellezza dei luoghi da parte dei turisti che sempre con maggiore frequenza segnalano tale degrado. Questa, infatti, è una delle principali criticità che oggi offuscano l'immagine del brand Puglia quale destinazione turistico-culturale di eccellenza in Italia e nel Mondo su cui la Regione ha investito una parte consistente delle risorse finanziarie del ciclo di programmazione del POR 2014-2020.
- Nei mesi scorsi, al fine di sensibilizzare al problema il più possibile i cittadini pugliesi, è stata predisposta una campagna di comunicazione e sensibilizzazione denominata *"Il rifiuto non è un'opzione. Salva la Puglia"* il cui *concept* trae origine dalla responsabilità di ogni cittadino nel contrastare l'abbandono dei rifiuti.
- Tale campagna è già stata lanciata sui canali social della Regione Puglia e sulla stampa quotidiana e on-line attraverso i soggetti iscritti al il Centro Media regionale.
- Ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, L. n. 241/90, il Responsabile del procedimento è sig. Sergio Todisco, funzionario della "Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale", in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, giusta iscrizione all'elenco dei RUP della Regione Puglia di cui alla DGR n. 1743/2017 e alla determinazione del dirigente dell'allora Sezione Gestione Integrata Acquisti 18 giugno 2018, n. 27 (Nota prot. AOO_150/0048 del 09.01.2019);
- il RUP non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012.



ATTO DIRIGENZIALE

Considerato, altresì, che:

- ✓ il gruppo musicale pugliese Boombadash, molto noto sia nella nostra Regione che a livello nazionale ed internazionale e particolarmente sensibile all'argomento, si è reso disponibile a realizzare senza alcun compenso uno spot televisivo che li vede protagonisti in prima persona non solo come musicisti ma anche come protagonisti dello stesso spot;
- ✓ la società B1 srl di Mesagne su indicazione degli stessi Boombadash ha inviato una proposta, custodita agli atti d'ufficio, che prevede il concept dello spot e la sua realizzazione ad un costo complessivo di € 30.000,00 oltre IVA.
- ✓ Tale proposta risulta molto competitiva per quel che attiene i prezzi di mercato per la realizzazione di prodotti simili.

Atteso che:

- L'iniziativa rientra nelle attività di informazione e comunicazione dei cittadini attraverso le azioni e gli strumenti previsti dalla strategia di Comunicazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 ed in particolare con le azioni 6.6 e 6.7, così come indicato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
- Questa Struttura è delegata ad esercitare le attività di cui alla sub azione 13.1 b "Comunicazione del POR".
- sussistono, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, le condizioni per ricorrere alle procedure previste dall'art. 63 comma 2, lett. b) punto 3 del d.lgs. 18.04.2016, n. 50;
- si intende avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a), L. n. 120/2020, sulla base della autocertificazione sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, con la precisazione che in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti, si procederà esclusivamente al rimborso delle spese già sostenute dall'affidatario per le prestazioni eventualmente già eseguite.

Si propone di:

- ✱ affidare, ai sensi dell'art. 63 "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" comma 2, lettera b), punto 3) del D.Lgs. n. 50/2016, alla società B1 srl - con sede legale in Mesagne - Via Luigi Cadorna, 21 - C.F. e P.IVA 02513880746 la realizzazione di uno spot televisivo da utilizzare per la "Campagna di comunicazione e sensibilizzazione sull'abbandono dei rifiuti", per l'importo di euro 30.000,00 oltre IVA al 22%, pari a complessivi euro 36.600,00;



ATTO DIRIGENZIALE

- ✱ procedere all'accertamento delle entrate e all'assunzione dell'impegno di spesa della somma complessiva di € 36.600,00, IVA compresa, nelle somme stanziare sui capitoli del bilancio vincolato U1169150, U1169250 e U1169345 dalla DGR 614/2022, in quanto compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
- ✱ disporre, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali di partecipazione, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 32, co. 8, D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dall'art. 8, co. 1, lett. a), D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 con la precisazione che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà esclusivamente al rimborso delle spese già sostenute dall'affidatario per le prestazioni eventualmente già eseguite;
- ✱ escludere l'obbligo, per l'operatore, di rilasciare la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016;
- ✱ ottemperare a quanto disposto dall'art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- ✱ assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell' "Albo (pretorio) provvisorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- ✱ assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- ✱ assolvere agli obblighi previsti dall'art. 37, co. 1, D. Lgs. n. 33/2013, dall'art. 1, co. 32, L. 190/2012 e di cui all'art. 29, co. 1, D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 1, co. 2, lett. b), L. 120/2020, mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.



ATTO DIRIGENZIALE

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011:
(Bilancio regionale – Esercizio 2022 - Approvato con L.R. n. 52/2021)**

- ☐ Bilancio **autonomo e vincolato – Esercizio Finanziario 2022**
- ☐ Struttura regionale titolare del **Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)**
 - **02** – Gabinetto del Presidente
 - **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATE

Si dispone, ai sensi della DGR 614/2022, l'accertamento in entrata di € 7.320,00, come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	PDF	Importo
E2339010	<i>Trasferimenti in conto corrente per il POR PUGLIA 2014-2020 quota UE – Fondo FESR</i>	E.2.01.05.01.004	€ 2.196,00
E2339020	<i>Trasferimenti in conto corrente per il POR PUGLIA 2014-2020 quota Stato – Fondo FESR</i>	E.2.01.01.01.001	€ 5.124,00

- ☐ **Titolo giuridica che supporto il credito:** Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 del competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze

PARTE SPESA

- ☐ **Impegnare** la somma complessiva di € **36.600,00** per la copertura delle spese relative alla procedura ex art. 63 - comma 2, lett. b), punto 3) - del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione di uno spot televisivo da utilizzare per la *"Campagna di comunicazione e sensibilizzazione sull'abbandono dei rifiuti"*, così come segue:



ATTO DIRIGENZIALE

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma	Codifica Piano dei conti finanziario	Programma punto 1 lett. i) all. 7 D.Lvo 118/2011	Codice Identificativo delle transazioni: punto 2) allegato 7 al d.lgs. 118/2011	Importo totale
U1169150	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1. Assistenza tecnica. Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota UE	1.12	U.1.03.02.02.004	01.08	3	€ 2.196,00
U1169250	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1. Assistenza tecnica. Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota Stato.	1.12	U.1.03.02.02.004	01.08	4	€ 5.124,00
U1169345	POR 2014-2020. Fondo FESR. Cofinanziamento regionale. Azione 13.1 Assistenza tecnica. Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti. Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta.	1.12	U.1.03.02.02.004	01.08	7	€ 29.280,00

☐ **Creditore:**

Beneficiario
B1 srl – - Via Luigi Cadorna, 21 – 72023 Mesagne C.F. e P.IVA 02513880746 - PEC: b1srl@pec.it

- ☐ **Causale impegno di spesa:** realizzazione spot televisivo per la “Campagna di comunicazione e sensibilizzazione sull’abbandono dei rifiuti”.

Dichiarazioni e attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.



ATTO DIRIGENZIALE

DETERMINA

- **di approvare** e fare propria la relazione del Responsabile della P.O. *“Servizi di supporto al Responsabile dell’Informazione e Comunicazione del POR - Responsabile di Sub-Azione 13.1.b.”* che qui si intende integralmente riportata;
- **di affidare** ai sensi dell’art. 63 *“Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”* comma 2, lettera b), punto 3) del D.Lgs. n. 50/2016, alla società B1 srl - con sede legale in Mesagne - Via Luigi Cadorna, 21 – C.F. e P.IVA 02513880746 la realizzazione di uno spot televisivo da utilizzare per la *“Campagna di comunicazione e sensibilizzazione sull’abbandono dei rifiuti”*, per l’importo di euro 30.000,00 oltre IVA al 22%, pari a complessivi euro 36.600,00;
- **di nominare**, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona del sig. Sergio Todisco, funzionario della Struttura Speciale *“Comunicazione Istituzionale”*, iscritto nell’elenco degli idonei alla nomina di RUP della Regione Puglia (Nota prot. AOO_150/0048 del 09.01.2019).
- **di disporre**, così come indicato nella sezione adempimenti contabili, l’accertamento in Entrata dell’importo di € 2.196,00 sul capitolo 2339010 *“Trasferimenti in conto corrente per il POR PUGLIA 2014-2020 quota UE – Fondo FESR”* - E.2.01.01.01.001 – dell’esercizio finanziario 2022;
- **di disporre**, così come indicato nella sezione adempimenti contabili, l’accertamento in Entrata dell’importo di € 5.124,00 sul capitolo 2339020 *“Trasferimenti in conto corrente per il POR PUGLIA 2014-2020 quota Stato – Fondo FESR”* - E.2.01.01.01.001 – dell’esercizio finanziario 2022;
- **di provvedere** all’assunzione, a favore della società B1 srl con sede legale in Mesagne, dell’impegno di spesa per la somma complessiva di € 30.000,00 oltre IVA al 22% per € 6.600,00, per un importo complessivo pari ad € 36.600,00 così come indicato nella sezione adempimenti contabili, rimandando la liquidazione delle somme all’emissione di regolari fatture da parte del soggetto interessato;
- **di disporre**, nelle more dell’accertamento dei requisiti generali di partecipazione, l’esecuzione anticipata in via d’urgenza del contratto ai sensi dell’articolo 32, co. 8, D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dall’art. 8, co. 1, lett. a), D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 con la precisazione che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall’aggiudicatario si procederà esclusivamente al rimborso delle spese già sostenute dall’affidatario per le prestazioni eventualmente già eseguite;
- **di escludere** l’obbligo, per l’operatore, di rilasciare la cauzione definitiva, ai sensi dell’art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016;



ATTO DIRIGENZIALE

- **di ottemperare** a quanto disposto dall'art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- **di assolvere** agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell' "Albo (pretorio) della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- **di assolvere** agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
- **di assolvere** agli obblighi previsti dall'art. 37, co. 1, D. Lgs. n. 33/2013, dall'art. 1, co. 32, L. 190/2012 e di cui all'art. 29, co. 1, D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 1, co. 2, lett. b), L. 120/2020, mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale interamente in formato digitale, ai sensi delle *"Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici"*, ed è composto da n. 13 facciate; lo stesso:

- ⇒ diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- ⇒ sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante pubblicazione nell'Albo on-line della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;
- ⇒ sarà inviato in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Rocco De Franchi



ATTO DIRIGENZIALE

Il sottoscritto attesta che:

- il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile P.O.
Sergio Todisco